



ASSOCIAZIONE PENSIONATI CASSA RISPARMIO ROMA

COMUNICATO N° 3 – 2024

Roma, giugno 2024

Gentili Associati/e

Vi mettiamo al corrente, oltre che dei risultati dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, anche dei fatti salienti accaduti nell'anno 2023 e in questo primo periodo dell'anno 2024.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'8 maggio 2024 si è tenuta a Gaeta presso il **“Grand Hotel - Ristorante Villa Irlanda”** l'Assemblea ordinaria dei soci, con il seguente ordine del giorno:

- Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel 2023.
- Presentazione, discussione e votazione sul Rendiconto economico e finanziario 2023 e sul Bilancio preventivo 2024.
- Vertenza “Perequazione 98/2000”.
- Polizza assicurazione sanitaria.
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Corrado apre la riunione proponendo di eleggere quale Presidente dell'Assemblea il socio Laglia che accetta. Chiede, inoltre, ai presenti di proporsi come Segretario e, poiché nessuno si presenta, nomina Segretario Barbato (Vice Presidente dell'Associazione).

Il Presidente Laglia invita Barbato a relazionare sulla parte contabile dei Bilanci, per dare, poi, maggior spazio alla relazione del Presidente Corrado ed agli eventuali interventi dei soci.

Barbato illustra sinteticamente sia le voci del Rendiconto Consuntivo 2023 sia quelle del Bilancio Preventivo 2024, annotando che, pur in presenza di una quota sociale di € 25 ferma da 15 anni e di una diminuzione dei soci, le risultanze del Bilancio 2023 non si discostano da quelle dell'esercizio 2022, anche grazie ad una complessiva accorta gestione delle spese. Il Preventivo 2024 rispecchia il trend di quelli degli esercizi precedenti e quindi in sostanza le entrate dovrebbero pareggiare con le uscite. La maggior parte delle uscite previste per il 2024 riguarderanno la voce “Eventi sociali” e per l'appunto Barbato ricorda che quest'anno cade il 55° anniversario della costituzione dell'Associazione e chiede ai presenti di avanzare proposte per festeggiare tale ricorrenza. Poiché nessuno dei presenti ha posto domande sui bilanci e fatto proposte per celebrare l'evento di cui sopra, è stato chiesto ai presenti di votare e tutti - all'unanimità - approvano i bilanci.

Il Presidente Corrado inizia la sua relazione fornendo alcuni dati statistici. Riferisce, infatti, che quest'anno partecipano all'Assemblea solo 76 soci e cioè circa l'1% degli iscritti; al successivo pranzo sociale si sono aggiunti 29 accompagnatori. Inoltre, dei 52 “over 80” ne risultano presenti solo 10 ed a loro è stato consegnato un omaggio ricordo

Largo Francesco Anzani,3 - Roma 00153
Tel. 06 8782.1775-4-3 - Fax 06 6707.6517



Martedì e Giovedì ore 10.00 / 12.30 - 14.30 / 15.30

www.associazionepensionaticrr.it
cassariparmioromaap@yahoo.it

Gli iscritti al 31.12.2023 sono 802, in costante diminuzione. Allo stato, l'Associazione annovera due centenari, n. 145 soci tra i 90 e 99 anni mentre la parte più consistente è tra i 75 e gli 89 anni. La diminuzione, oltre a fattori di ordine naturale, è dovuta anche alla cancellazione di soci che non ritengono di avere più alcun interesse partecipativo alla vita dell'Associazione. Inoltre, hanno perso la qualifica di socio anche alcuni che sono risultati morosi della quota sociale. L'appartenenza all'Associazione, oltre che alla fruizione di servizi vari (adesione telematica/cartacea a Unica, informazioni sulle condizioni applicate ai c/c, mod. 730, problematiche fiscali, pensioni di reversibilità, aggiornamento sulla vertenza blocco perequazione 98/2000 ecc.), dovrebbe essere dettata anche da sentimenti di attaccamento e riconoscenza verso la ex Cassa di Risparmio di Roma.

Per la vertenza "Perequazione 98/2000", oltre a quanto indicato nei precedenti comunicati, è stato deciso, da parte di vari soci, di continuare l'azione legale nei confronti della Banca, anche a seguito di quanto consigliato dall'Avvocato Zaza, presentando un nuovo ricorso in Cassazione (ex art.360 C.P.C). L'Associazione manterrà sempre i contatti con l'Avvocato e fornirà, comunque, notizie sull'evolversi della vertenza. Al nuovo ricorso, presentato in Cassazione il 16 aprile u.s. hanno aderito 50 soci. Per quanto riguarda le spese legali di cui alla sentenza del 13.10.2023, l'Avvocato Zaza sta individuando e quindi decidendo le modalità per chiedere il pagamento delle spese legali dei quattro gradi di giudizio agli originari 122 ricorrenti o ai loro eredi/referenti.

L'Associazione, insieme ad altre, fa parte sia del Coordinamento fra le Associazioni Pensionati del Gruppo UniCredit sia della Federazione delle Associazioni Pensionati (Fap). Dopo il periodo della pandemia, anche in considerazione che non vi sono state novità importanti che avrebbero potuto interessare i pensionati, entrambe non si sono più riunite. Per quanto riguarda la FAP si informa che da una riunione avvenuta in via telematica appare sempre più probabile lo scioglimento della stessa che verrà deciso in una prossima Assemblea straordinaria.

In data 1° gennaio 2024 è entrata in vigore, per coloro che hanno rinnovato la precedente polizza Unica-Previmedical, la nuova polizza sanitaria **Unica-Generali**.

I nuovi piani sanitari sono risultati penalizzanti in termini economici, in quanto, oltre all'aumento del premio e delle franchigie, sono state abolite varie prestazioni. A nulla sono valsi i tentativi del Rappresentante dei pensionati nel Consiglio di Amministrazione di Unica, poiché il suo ruolo è solo di natura propositivo, in quanto i contraenti sono la Banca ed i sindacati, cioè le così dette "fonti istitutive".

Appare evidente che assicurare i pensionati in là con gli anni, viene ritenuto dal nuovo gestore un investimento non redditizio e considerato che le prestazioni della sanità pubblica sono sempre più carenti, rivolgersi al privato, ovviamente, costa in maniera considerevole.

Tra le varie ed eventuali viene affrontato l'argomento relativo all' "Ex Fondo Pensioni Cassa Risparmio di Roma" a seguito di specifica richiesta avanzata dal socio Crudi Giorgio.

Il Presidente Corrado riferisce che alcuni ex colleghi e soci iscritti all'Associazione Pensionati CRRoma, hanno intrapreso una vertenza contro la Banca per il riconoscimento di alcuni diritti nei confronti dell'ex Fondo Pensioni della CRRoma. Tale opportunità è stata segnalata, tra febbraio e marzo 2024, a diversi associati attraverso l'invio di una e-mail da parte dei promotori dell'iniziativa.

Successivamente, sono pervenute tre e-mail da tre soci (indirizzate: una al Presidente Corrado e due al Presidente più i Consiglieri) nelle quali essi lamentano, tra le altre cose, di non aver dato opportuna informazione della nuova iniziativa legale a tutti gli iscritti dell'Associazione, additando gli Organi direttivi di "latitanza". Al riguardo Corrado riferisce che nessuno dei promotori della nuova vertenza legale lo ha contattato per raggiungerlo sull'intera iniziativa che intendevano perseguire. Conseguentemente, Corrado ha convocato i Consiglieri e li ha edotti sulla vicenda, confermando che, in circa 20 anni della sua presidenza, è stato sempre disponibile con tutti e ha ricevuto chiunque lo avesse contattato direttamente per esporre nuove iniziative o quant'altro. Inoltre, nel corso del Consiglio il Vice Presidente Barbato ha reso noto ai Consiglieri il contenuto delle tre e-mail confermando la corretta posizione tenuta dall'Associazione.

Poiché il socio Crudi – mittente di una delle tre e-mail - ha chiesto di discutere l'argomento nel corso dell'Assemblea dell'8 maggio, la nuova iniziativa – così come ha deciso il Consiglio dell'Associazione - viene ricordata a tutti i presenti affinché ognuno possa adottare la decisione che ritiene più congeniale alla sua posizione.

Chiedono di intervenire sull'argomento i soci Urbano Daniele, Crudi Giorgio, Capparella Alessandro, Di Virgilio Leo, Ruggiero Angelo ed Evangelista Luigi. La domanda di Urbano è di natura prettamente legale e pertanto il Presidente Corrado lo invita a contattare un esperto in materia di previdenza o di rivolgersi agli stessi promotori dell'iniziativa. .

Il socio Crudi fa notare ai presenti come l'Associazione sia stata latitante sulla questione in argomento e in sostanza ribadisce le critiche contenute nelle tre e-mail di cui sopra. Inoltre, ha illustrato ai presenti le motivazioni dell'iniziativa con elencazioni di sentenze di Cassazione che, in tale contesto, non vengono ben recepite dai presenti, creando un clima di grande confusione. Le repliche del Presidente Corrado e del Vice Presidente Barbato sono state categoriche ed efficaci, in quanto viene fatto rilevare che i soci promotori di questa iniziativa non hanno mai informato direttamente il Presidente sin dal sua origine (sembra già in esame nel secondo semestre del 2023) illustrando lo scopo e le finalità della stessa, a seguito della quale si sarebbe potuto informare il Consiglio direttivo per le più opportune decisioni. Inoltre, Barbato ricorda al socio Crudi che la presente riunione non era la sede adatta per entrare nei dettagli dell'iniziativa legale, in quanto si trattava dell'Assemblea dei soci chiamati a deliberare l'approvazione dei bilanci.

Anche il socio Di Virgilio mostra interesse alla vicenda e chiede successivi approfondimenti, anche da parte dell'Associazione.

L'intervento di Ruggiero Angelo ricalca in sostanza la tesi di Di Virgilio. Il socio Capparella rivolge parole di apprezzamento per l'impegno profuso dal Presidente e dai Consiglieri nella gestione dell'Associazione.

Parole di compiacimento per il buon andamento dell'Associazione vengono proferite da Luigi Evangelista.

Il dibattito, comunque, si chiude con la replica di Corrado che rigetta l'atteggiamento di latitanza espresso anche nei confronti del Consiglio Direttivo, atteso che l'iniziativa era già in una fase avanzata o verosimilmente già definita dai promotori, i quali, solo a cose fatte, hanno cercato - per vie indirette - il contatto con l'Associazione.

Infine, Barbato conferma all'Assemblea che l'Associazione ha - come richiesto da Crudi - ricordato ai presenti l'esistenza di una vertenza contro la Banca e ha ribadito la corretta e trasparente posizione assunta dall'Associazione.

RIFLESSIONI DEL PRESIDENTE CORRADO

Alle incoraggianti parole pervenute da voi soci nel corso delle annuali riunioni ed in particolare nell'Assemblea del 2023, per il nostro fattivo impegno nell'ambito associativo, non sono – però - mai seguiti fatti concreti. Prova di ciò è che i Consigli direttivi degli ultimi anni si sono formati in modo incompleto nel numero dei Consiglieri, in rapporto a quanto stabilito dallo Statuto. Infatti, quello in carica è composto da 8 membri anziché 9.

Io stesso ed il Vice Presidente abbiamo dovuto faticare non poco per trovare soci da far candidare per formare sia il Consiglio Direttivo sia il Collegio dei Revisori dei conti. L'ultimo tentativo, come sopra indicato, non ha portato l'esito previsto. Pertanto, come già più volte detto, sollecito, sin d'ora, i soci a proporsi come candidati per l'Assemblea elettiva del prossimo anno.

In particolare ci tengo a precisare che sia io sia il Vice Presidente, come qualcuno potrebbe pensare, non siamo incollati alla poltrona, ma è la poltrona che si è incollata a noi stessi.

Qualora persistesse questo diffuso disinteresse, ribadisco la possibilità di iniziare la procedura prevista dallo Statuto per lo scioglimento dell'Associazione.

Con queste amare riflessioni si è chiusa l'Assemblea. Infatti alle ore 12,25 il Presidente Laglia dichiara conclusa la riunione.

Nel corso del pranzo sociale tenutosi dopo la chiusura dell'Assemblea, il socio Crudi ha avvicinato il Presidente Corrado ed il Vice Presidente Barbato e, dopo essersi riconciliato con loro, ha chiesto la possibilità di indire, presso i locali dell'Associazione, una mini riunione per una disamina più completa della vicenda.

Il Presidente ed il Vice Presidente si sono resi disponibili.

Il 21 maggio si è tenuta la riunione tra i promotori dell'iniziativa ed il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione.

Dopo aver ascoltato le tesi dei quattro colleghi intervenuti, si è concordato, previo approvazione del Consiglio Direttivo, di ricordare in questo comunicato l'esistenza dell'iniziativa legale già messa in atto da parte del Comitato promotore nei confronti dell'ex Fondo CRRoma.

Poiché il Consiglio in data 28 maggio si è espresso favorevolmente, a tale scopo vengono indicati i riferimenti dei promotori ai quali Voi Soci potete rivolgervi per tutte le pertinenti delucidazioni:

Greco Giovanni: 330/627627

Testa Pietro: - 377/4664072

Bassi Mario: 349/3423267

CHIUSURA ESTIVA

Si rammenta che l'Associazione rimarrà chiusa nel periodo estivo dal 21 giugno al 9 settembre. Riaprirà martedì 10 settembre 2024.

Per casi urgenti e/o importanti possono essere contattati il Presidente Giuseppe Corrado (cell. 360/723806) o il Vice Presidente Giovanni Barbato (cell. 349/2924455).

Auguro a tutti serene vacanze inviando cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

